



Green Deal: proposta della Commissione europea per promuovere la ristrutturazione e la decarbonizzazione degli edifici

Lo scorso 15 dicembre la Commissione europea ha presentato una proposta revisione della Direttiva sulle prestazioni energetiche degli edifici che ha l'obiettivo di allineare le regole per l'efficientamento energetico degli edifici ai nuovi obiettivi climatici comunitari e di decarbonizzare il parco immobiliare dell'UE entro il 2050, prevedendo che a partire dal 2030 (2027 per gli edifici pubblici) tutti i nuovi edifici debbano essere a emissioni zero. In materia di ristrutturazioni, vengono proposti nuovi standard minimi di prestazione energetica a livello dell'UE, che richiedono che il 15% del patrimonio edilizio con le prestazioni peggiori di ciascuno Stato membro sia aggiornato dal grado G dell'attestato di prestazione energetica almeno al grado F entro il 2027 per edifici non residenziali e 2030 per gli edifici residenziali. L'obbligo dell'attestato di certificazione energetica è esteso agli edifici oggetto di importanti ristrutturazioni, agli edifici oggetto di rinnovo del contratto di locazione e a tutti gli edifici pubblici. Anche gli edifici o le unità immobiliari che vengono offerti in vendita o in affitto devono essere muniti di certificato e la classe di prestazione energetica dovrà essere indicata in tutti gli annunci. Entro il 2025, tutti i certificati devono essere basati su una scala armonizzata da A a G. Inoltre, i piani nazionali di ristrutturazione degli edifici dovranno essere pienamente integrati nei piani nazionali per l'energia e il clima e dovranno includere tabelle di marcia per l'eliminazione graduale dei combustibili fossili nel riscaldamento e raffreddamento entro il 2040 al più tardi, insieme a un percorso per trasformare il patrimonio edilizio nazionale in edifici a emissioni zero entro il 2050.

DL Recovery – Aggiornamento

Durante i lavori parlamentari per la conversione in Legge del DL cd. "Recovery" (Decreto-Legge 6 novembre 2021, n.152), la Commissione Bilancio della Camera ha approvato due emendamenti in materia di bonifiche e di sistemi di collettamento, fognatura e depurazione.

In particolare, l'emendamento in materia di bonifiche, molto positivo e in linea con le richieste del Sistema Confindustria, prevede che con uno o più decreti del Ministero della transizione ecologica, da adottare entro un anno dall'entrata in vigore della legge di conversione del DL, sentita la regione e gli enti locali interessati, dovrà essere effettuata una ricognizione dei siti d'interesse nazionale ai fini della loro ripermimetrazione per escludere i territori che non soddisfano più i requisiti di cui all'articolo 252, comma 2 del Codice dell'ambiente.

Il secondo emendamento, in materia di sistemi di collettamento, fognatura e depurazione, apporta modifiche alla disciplina del Commissario straordinario unico per la progettazione, l'affidamento e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione alle sentenze di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea sul trattamento delle acque reflue urbane.

In particolare, l'emendamento stabilisce che gli interventi di competenza del Commissario unico (interventi sui sistemi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue), sono dichiarati di pubblica utilità, indifferibili e urgenti. Inoltre, i termini per il rilascio di pareri e di atti di assenso necessari per la realizzazione dei citati interventi hanno carattere perentorio e sono ridotti alla metà. Sono, altresì, ridotti della metà i termini legislativi previsti dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, nei procedimenti espropriativi avviati dal Commissario unico.

A questo [link](#) è disponibile il testo del DL Recovery approvato in Aula con le modifiche approvate dalla Commissione Bilancio della Camera.

Mobility management e Piani Spostamento casa-lavoro. Consultabili on line le FAQ sul Decreto n. 179/2021

Vi informiamo che il Ministero della transizione ecologica e il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili hanno raccolto in un'unica pubblicazione le FAQ pervenute sul Decreto Interministeriale n. 179/2021 sul mobility manager e sulla predisposizione dei "Piani di spostamento casa-lavoro" (PSLC).

Per consultare il documento è possibile accedere al seguente [link](#).